

ADOLF ADAM
WINFRIED HAUNERLAND

CORSO DI LITURGIA

*Nuova edizione
interamente riveduta e aggiornata*

*Edizione italiana
a cura di GIANNI FRANCESCONI*

QUERINIANA

Premessa

Il prof. Adolf Adam (1912-2005) ha pubblicato per la prima volta il suo *Corso di liturgia (Grundriss Liturgie)* nel 1985. Da allora questo libro ha fornito ai molti che si dedicano allo studio della liturgia e a chiunque sia interessato al culto cristiano un panorama affidabile riguardo alla forma e al contenuto della liturgia della chiesa cattolica. Anche l'ottava edizione, apparsa nel 2005, è da tempo esaurita. Negli ultimi anni hanno certamente visto la luce parecchie introduzioni alla scienza della liturgia, alle quali si ricorre volentieri nell'insegnamento e nello studio. Questi libri non rappresentano comunque, nel complesso, un reale sostituto del *Grundriss* e della sua funzione di orientamento, resa possibile dalle concrete informazioni liturgiche di base che esso offre.

L'editrice Herder, tuttavia, aveva buoni motivi per non procedere a una semplice ristampa. Già dagli anni Novanta, infatti, ci sono stati sviluppi che Adolf Adam non poteva più prendere in considerazione, ma che d'altra parte non potevano essere ignorati in un *Corso di liturgia* attuale e affidabile: di parecchi libri liturgici latini esistono ora edizioni nuove rielaborate, ma soprattutto, nel frattempo, sono apparse anche nuove edizioni a cura delle Conferenze episcopali nazionali. Quello stesso futuro al quale il cultore di liturgia Adolf Adam voleva preparare nel suo capitolo conclusivo è, nel frattempo, divenuto storia e, con la recente riconcessione dell'uso dei libri liturgici del 1962, ha preso una piega inaspettata.

Affinché il *Corso di liturgia* possa continuare ad assolvere la sua funzione mi sono deciso, d'accordo con l'editrice e con gli eredi di Adolf Adam, a intraprendere la necessaria integrazione e riscrittura del testo.

Nel complesso si trattava di tener conto del fatto che l'odierna forma della liturgia non viene più percepita come risultato di una riforma appunto avvenuta e perciò, di norma, non viene raffrontata con l'ordinamento liturgico in vigore alla vigilia del concilio Vaticano II. I giovani oggi continuano a porre domande al celebrare cristiano, da prospettive anche differenti, ma conoscono per lo più la liturgia soltanto nella forma che essa ha ricevuto dopo l'ultimo concilio.

In ogni capitolo mi sono sforzato di tener conto dello sviluppo degli ultimi decenni, affinché in tal modo siano effettivamente trasmesse le conoscenze fondamentali necessarie per il presente. Solo con cautela sono intervenuto là dove si sono dati progressi o variazioni d'accento nella ricerca e nella dottrina. La struttura fondamentale del libro è rimasta perciò immutata. Ho riscritto completamente soltanto il capitolo conclusivo.

Spero così che il *Corso di liturgia*, nella sua forma attualizzata, possa fornire di nuovo a molti un orientamento affidabile sulla liturgia della chiesa e comunicare a chi la studia il necessario sapere di base sulla scienza liturgica, per lo studio della teologia in generale e della scienza liturgica in particolare. Sarei inoltre felice se il libro fosse anche un aiuto a celebrare la liturgia della chiesa in modo attivo, fecondo e consapevole, all'esterno e all'interno.

Ringrazio i miei collaboratori della cattedra di scienza della liturgia nella Università Ludwig-Maximilian di München per tutto il sostegno fornitomi: in particolare, Norbert Weigl, Florian Schwarz, Michael de Zan e soprattutto Martin Fischer, che hanno riletto, controllato e gestito il manoscritto. Non posso dimenticare il molteplice aiuto che abbiamo tutti trovato nella nostra segretaria, Claudia Meinzold. Un grazie al dott. Bruno Steimer dell'editrice Herder per la buona e generosa collaborazione.

München, 19 marzo 2012

Centesimo anniversario della nascita di Adolf Adam

Winfried Haunerland

Prefazione alla prima edizione

Chi conosce e ama la liturgia come «il culmine verso cui tende l'azione della chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù» (SC 10) non può non rammaricarsi profondamente che essa in vasti ambienti sembri perdere di interesse e di apprezzamento. Ciò è certamente connesso con un diffuso calo del fervore della fede nel suo riferimento a Cristo e alla chiesa. Solo la fede infatti può aprire gli occhi dello spirito e rendere sensibili all'importanza e al valore della liturgia cristiana. L'antico detto «Ciò che non si conosce non si ama» risulta vero anche nell'ambito della liturgia.

Il presente libro vorrebbe presentare l'essenza e la struttura della liturgia e fornire le principali informazioni sui suoi vari settori. Esso si presenta come un "compendio" che, nonostante la necessaria concisione, cerca di passare attentamente in rassegna l'ampio e multiforme campo delle azioni liturgiche. Nel far ciò sarà sempre necessario e utile, per una migliore comprensione dell'attualità, considerare lo sviluppo storico. Inoltre non saranno trascurate le liturgie delle chiese separate.

Quale compendio scientifico il libro vorrebbe rendere servizio innanzitutto agli studenti di teologia e a coloro che operano nell'ambito della testimonianza e della vita cristiana, e inoltre a quanti sono interessati a una conoscenza globale della liturgia, un servizio che attualmente non è assicurato in questa forma da nessun altro libro. In tal modo esso vorrebbe contribuire a che la liturgia cristiana sia nuovamente conosciuta e amata come «la cosa più importante, più urgente e più sublime che può accadere sulla terra» (K. Barth).

Adolf Adam